

CONI Informa

Bologna,
2 dicembre 2022



CONI
COMITATO
REGIONALE
EMILIA ROMAGNA

Bologna

CONI POINT BOLOGNA via Trattati Comunitari Europei, 7 - Bologna
Tel.051580542 - bologna@coni.it
Coordinatore Matteo Fogacci - Grafica Federico Pivato

JUDO: IL BUDOKAN AI NAZIONALI

Dopo il bronzo tricolore a squadre dello scorso fine settimana che ha decretato la promozione del Team bolognese nella massima divisione nazionale (serie A1) per il 2023, un altro risultato di valore nazionale è stato raggiunto dal Budokan Institute.

La Società bolognese vede ben cinque Atleti che saranno impegnati nella caccia al titolo italiano assoluto di judo. Mattia Castellani si è infatti aggiunto ad altri quattro Atleti qualificati di diritto in quanto o medagliati nella stagione 2021 o in vetta alle ranking list nazionali: Andrea Bertuzzi, Gian Marco Coppari, Daniele Gasparri e Caterina Osti.

L'ultima selezione si è tenuta presso il Centro Tecnico Regionale di Castelmaggiore (BO) che ha ospitato il Campionato regionale assoluto di Judo ovvero quello riservato alle cinture nere over 18. La prova che ha impegnato judoka provenienti da tutta la regione, è stata anche valida come selezione per l'accesso alla finale del Campionato Italiano Assoluto che si svolgerà nel mese di Dicembre presso il centro olimpico di Ostia (RM). Infatti solo gli atleti ai vertici delle categorie e in ragione di uno ogni cinque partecipanti, hanno staccato il pass per la finale nazionale.

Mattia Castellani ha tenuto una condotta di gara impeccabile. Approdato in finale grazie alla vittoria per doppio Waza Ari sul modenese Marco Lusualdi (Polisportiva Corassoni), se la aggiudica per ippon di Shime waza sul reggianno Alex Boldini (Dojo SDK), vincendo quindi il titolo regionale e staccando il pass per la finale del Campionato Italiano. L'Atleta è stato seguito in gara dal Tecnico Alessandro Ansaloni.



PINNATO: SOGESE RECORD TEAM VINCE IL TROFEO SALVEMINI

La SOGESE Record Team Bologna ha conquistato il 30° Memorial Salvemini di nuoto pinnato, svoltosi domenica passata alla piscina Carmen Longo da 50 metri, valevole come tappa di Campionato Regionale FIPSAS.

La formazione del presidente Armando Ballotta ha superato con 3744 punti le formazioni del CUS Bologna con 2228 punti e CALYPSO Piacenza con 1778 punti. Protagonisti per il team allenato da Federico Nanni sono stati Angela Trevisani, oro nei 100 velosub Assoluti; Giulia Bruni, oro nei 50 e 100 monopinna under 16; Daisy Tonelli, oro nei 50 monopinna under 18; Giorgia Scagliarini, oro nei 50 monopinna under 16; Davide Panzarini, oro nei 100 velosub under 16; Tommaso Stanzani, oro nei 100 monogomma



Esordienti A2; Sofia Mastrolemba Barnà, oro nei 100 pinne Esordienti A2; Santiago Melquicedec Vega, oro nei 100 pinne Esordienti B2; Isabel Marzio, oro nei 50 e 100 pinne Esordienti B2; Marlena Di Paolo, oro nei 50 e 100 pinne Esordienti B1.

Il Presidente del settore nuoto pinnato regionale Alberto Chiusoli, presente alla manifestazione, ha ringraziato Roberta Li Calzi, assessora allo sport del Comune di Bologna, Roberto Alutto, presidente dell'Associazione Vittime del Salvemini e Mauro Tinti, presidente della FIPSAS Regionale, intervenuti alle premiazioni di una manifestazione alla quale il nuoto pinnato bolognese è storicamente legato.

Per informazioni: **CONI POINT BOLOGNA**, via Trattati Comunitari Europei 7 - Bologna
Tel: 051.580542 - e-mail: bologna@coni.it

PINNATO: IL CUS SECONDO AL TROFEO SALVEMINI

Otto medaglie d'oro, dodici d'argento e dieci di bronzo: così il Cus Bologna conquista il secondo posto nella classifica per società del memorial Salvemini. La gara, giunta alla trentesima edizione, valeva come prova di nuoto pinnato aperta a esordienti e agonisti. In acqua, alla Carmen Longo, quasi 300 atleti in rappresentanza di quindici società. La squadra dell'Università di Bologna, guidata da Veronica Arrighi con il supporto di Irene Mengoli e Andrea Montalti, si presenta con 29 effettivi. E l'Unibo dimostra il suo talento con tanti risultati di spessore. Nei 50 pinne si distinguono con l'oro i piccoli Mattia Spataro (B2) e Brigitta Lopes Pegna (A1). Terzo posto per Federico Giansante.

Nei 50 apnea ben 5 podi con l'oro di Silvia Gualandi (terza categoria) e Domenico Giampaolo (terza categoria), secondo posto per Laura Casagrande (over 18) e Simone Ravagli (terza categoria) e terzo posto per Damiano Palleschi (seconda categoria). Nei 50 pinne Giulia Savino e Alejandro Lopes Quispe (prima categoria) si aggiudicano rispettivamente un secondo e terzo posto mentre Silvia Gualandi, Marialaura Virginia Grasso e Alessandro Leone (terza categoria) un oro e due argenti. Nella categoria 50 monopinna il Cus Bologna guadagna medaglie in tutte le categorie con due terzi posti di Vittoria Rizzello (prima categoria) e Damiano Palleschi (seconda categoria), tre secondi posti per Simone Ravagli, Laura Casagrande e Christian Degli Esposti (terza categoria) e un primo posto per Domenico Giampaolo.

Nei 100 pinne Giulia Savino ottiene la medaglia d'argento nella seconda categoria. Nella terza categoria Silvia Gualandi e Alessandro Leone sempre secondo posto e Marialaura Virginia Grasso terzo posto.

Nella categoria 100 velosub, per la prima volta disputata dalla squadra, da sottolineare la prestazione di Domenico Giampaolo e Laura Casagrande, rispettivamente primo e secondo posto nella terza categoria e under 18. Infine la gara dei 100 monopinna ha visto 5 podi per l'Alma Mater Studiorum con i terzi posti di Alejandro Lopes Quispe e Gianluca Ghini, due secondi posti con Vittoria Rizzello e Simone Ravagli e un primo posto per Christian Degli Esposti.



BASEBALL: MANUEL MONDA E L'ESPERIENZA AMERICANA

Il 2022 è un anno che Manuel Monda difficilmente dimenticherà. Dopo aver giocato il campionato di Serie A da assoluto protagonista con la divisa dell'OM Valpanaro Bologna, il ricevitore classe 2004, prodotto del vivaio degli Athletics, ha partecipato all'International Star Camp in Arizona. Il progeEo, che vede tra gli organizzatori Mauro Mazzotti, si è svolto nelle scorse settimane ed è rivolto a tutti i prospetti del baseball italiano ed europeo. Il camp si svolge infatti sotto la supervisione di tecnici qualificati ed esperti del settore, nell'ottica di poter mettere sotto contratto qualche giocatore potenzialmente interessante, esterno agli Stati Uniti. Partiamo dalla tua avventura



negli States. Come è stato partecipare all'International Star Camp? L'esperienza dell'International Star Camp è stata sicuramente molto emozionante in quanto ho potuto confrontarmi con una realtà totalmente diversa da quella che vivo in Italia. È stata, inoltre, molto formativa sia dal punto di vista tecnico, grazie alla presenza di diversi tecnici molto preparati, sia dal punto di vista mentale del gioco. Al termine del Camp posso dire di essere migliorato sia tecnicamente, grazie agli esercizi ed agli allenamenti specifici, ruolo per ruolo, che ci hanno fatto fare sia a livello mentale su come gestire alcune situazioni di gioco e su come rapportarmi con i compagni di squadra durante le

Per informazioni: **CONI POINT BOLOGNA**, via Trattati Comunitari Europei 7 - Bologna
Tel: 051.580542 - e-mail: bologna@coni.it

partite. Durante il camp hai avuto modo di affrontare selezioni locali di tuoi pari età. Quali differenze hai notato tra loro e voi europei? Durante il mio soggiorno a Mesa, Arizona, abbiamo disputato 2 gare amichevoli contro 2 rappresentative di college locali composte da giocatori della nostra stessa età. La differenza tra noi e loro, dal mio punto di vista, era la preparazione dei lanciatori. Nel box di battuta eravamo sullo stesso livello tecnico mentre sul monte di lancio loro avevano a disposizione quasi tutti pitcher capaci di lanciare delle palle veloci - fastball - da 90 miglia, e dotati di ottimo controllo, cosa del tutto non scontata. Erano quindi di un livello superiore al nostro ma noi siamo stati bravi a rimanere in partita per tutto il tempo in entrambe le gare dando dimostrazione di poter dire la nostra. Nel 2017, con la Selezione Europa-Africa, hai disputato le Little League World Series. A distanza di 5 anni come hai vissuto questa tua seconda esperienza americana? Quali differenze hai notato tra il livello italiano/europeo e quello americano di allora e di oggi? All'epoca affrontammo squadre provenienti da tutto il mondo essendo inseriti nel girone International ed il divario con le altre squadre era molto alto. Dopo l'esperienza dell'International Star Camp posso affermare che questo gap si è ridotto rispetto a quello che ho visto 5 anni fa. Quali pensi possano essere i tuoi prossimi step di crescita a livello agonistico? Quali sono i tuoi obiettivi? Il primo passo, che sto già facendo, è quello di crescere fisicamente. L'obiettivo è quello di poter far crescere e rinforzare il mio fisico per ridurre il divario con gli altri atleti della serie A. In questo modo sono convinto che possano migliorare anche le mie prestazioni sportive in modo da poter essere di maggior aiuto ai miei compagni di squadra. A proposito di compagni di squadra: dopo il tuo esordio in Serie A nel 2021, in questo 2022 sei diventato un punto fermo degli Athletics Bologna, diventando il terzo battitore del lineup e triplicando le valide realizzate. Cosa ti aspetti dal 2023? Nella passata stagione ho avuto modo di poter disputare più partite, e quindi più turni nel box, rispetto al 2021. La possibilità di andare a battere 82 volte, rispetto alle 59 del campionato precedente, mi ha aiutato a crescere. Nel 2023 spero di potermi confermare come punto fisso del lineup degli Athletics e di migliorare ulteriormente in modo da poter dimostrare tutte le mie qualità. Voglio aiutare la squadra a raggiungere un piazzamento migliore rispetto la scorsa stagione.

SCHERMA: IMOLA SUGLI SCUDI

Spadisti del Circolo Scherma Imola di scena a Cascia nella prima prova nazionale della categoria Assoluti. Bene Alice Lambertini che ha superato brillantemente il suo girone e le prime tre sfide ad eliminazione diretta poi ha incocciato nell'abbinamento con la pluridecorata Rossella Fiamingo e si è fermata al 22° posto. Un piazzamento che le permetterà, comunque, di ottenere la qualificazione automatica alla prossima gara di specialità. Matteo Capozzi, invece, è stato autore di un avvio superlativo in pedana con 5 vittorie e 1 sconfitta in girone. Sfiolato, quindi, il traguardo dell'ingresso nella top 30 di classe per il ko rimediato contro un avversario più giovane e in migliore condizione atletica. "Capozzi ha tutte le carte in regola per fare bene – spiega il direttore sportivo del Circolo Scherma Imola, Andrea Ufficiali -. Intensificando gli allenamenti in questo periodo dell'anno potrà ridurre sempre più quel divario atletico nei confronti dei rivali con qualche anno in meno sul groppone".

JUDO: TANTE MEDAGLIE PER IMOLA AL MEMORIAL CAROLA

Non sono mancate domenica scorsa le medaglie per il Judo Imola nella trasferta di Castelmaggiore di Bologna al "Memorial Francesco Carola" di Judo sia per la classe Agonisti che Pre-Agonisti. Nella mattinata hanno gareggiato nella classe Esordienti under 13, De Stefano Alessio che porta a casa un meritato 1° posto nei 40 kg. con la medaglia d'oro ed un 2° posto per Zin'Kevych Alexandr con l'argento alla sua prima competizione federale. Fanno sentire la loro presenza ed indiscussa classe i Cadetti con Rossi Mattia, atleta di interesse nazionale, che gareggia per la prima volta nei +90 kg. e che si classifica al primo gradino del podio seguito dal compagno di squadra Fusella Matteo kg. 60 mancando di un soffio la stessa posizione attaccando al collo la medaglia d'argento.

Per informazioni: **CONI POINT BOLOGNA**, via Trattati Comunitari Europei 7 - Bologna
Tel: 051.580542 - e-mail: bologna@coni.it

Tanta emozione invece per i “giovanissimi” che hanno partecipato con entusiasmo e che si sono avvicendati sui tatami nel pomeriggio ad una manifestazione ha visto la partecipazione di ben oltre cinquecento judoka provenienti da tutta la regione e dalle Marche. Tutti sul podio anche loro appendendo al collo ciascuno la loro “preziosa” medaglia. Argento per: Dimonopoli Alessandro e Sydorenko Alexander. Bronzo per: De Stefano Luca, Sasdelli Riccardo, Pasini Lorenzo, Rizzoli Logan e Rizzoli Lukas.

EQUITAZIONE: A LE SIEPI VINCE LO SPORT

I Campionati e i Trofei regionali Fise Emilia Romagna di Dressage vanno in archivio sulla scia di una pioggia di titoli e coccarde. A Le Siepi manifestazione promossa a pieni voti Giornate molto intense quelle che hanno occupato la scena a Le Siepi di Cervia che nel weekend ha ospitato Campionati e Trofei di Dressage e Combinata 2022 per l'Emilia Romagna. Tanto sport, tantissimi giovani e soprattutto una pioggia di titoli che hanno voluto gratificare i protagonisti dell'equitazione di ogni livello. E se l'onore della menzione va necessariamente ai soli occupanti dei podi (132 cavalli per 150 binomi al via...), quello che preme sottolineare è la positività complessiva che questo evento ha aggiunto alla già ottima stagione del Comitato Fise capitanato da Ruggero Sassi. «Sono stati due giorni molto piacevoli – ha commentato il presidente Sassi – dove l'esperienza de Le Siepi e della padrona di casa Lalla Novo ci ha permesso di accogliere moltissimi atleti, dare vita a un campionato estremamente inclusivo e premiare così l'impegno di atleti, istruttori, supporter e famiglie. Il clima con il corpo giudicante è stato molto armonioso e gli orari hanno consentito uno svolgimento che ha lasciato spazio al divertimento di tutti. È stato un evento promosso a pieni voti». Di qualità sportiva e di grande serenità parla anche Davide Zanghi dalle Olle, consigliere del Comitato Fise Emilia Romagna, che si sofferma su un dato molto significativo. «Il dressage in regione, oltre a godere di una solida reputazione, sta crescendo ancora. E ciò naturalmente non può che renderci orgogliosi. Abbiamo notato grande entusiasmo da parte delle famiglie che non hanno fatto mancare il calore della loro presenza a ogni premiazione, così come l'attenzione degli istruttori, attori nascosti del nostro sport ma motore trainante della 'quota tecnica' che ha consentito di mandare in campo una buona equitazione». In totale sono stati assegnati titoli per sette campionati e 16 trofei a dimostrazione che l'ottimismo della dirigenza regionale Fise ha fondamenta più che solide dalle quali guardare serenamente verso un brillante 2023.



TIRO CON L'ARCO: DOPPIO IMPEGNO PER I BOLOGNESI

Due le gare nelle quali sono stati impegnati gli arcieri bolognesi. Il primo è stato il trofeo di Salvaterra, 18 metri indoor, svolto a Casalgrande e organizzato dalla Malin Archery Team con giudici di gara Roberto Roversi e Giuseppe Giorgio Sandrini, mentre direttore dei tiri era Ivan Ferrari. Per l'arco olimpico senior secondo Daniele Zauri (Arcieri Felsinei), mentre tra le senior terza Lisa Curati (Arcieri di Re Bertoldo), mentre tra le master podio felsineo con la vittoria di Stefania Franceschelli (Castenaso Archery Team) davanti a Monica Ioele (Arcieri Felsinei), mentre terza Edi Simoni. Per la categoria Ragazze prima Licia Simonetti (Arcieri di Re Bertoldo), quindi nell'arco nudo senior terzo Sergio Mazzanti (Landa Team). Per la gara a squadre, nell'arco olimpico master secondi Arcieri di Re Bertoldo (Luca Simonetti, Alessandro Draghetti, Massimo Guernieri), mentre tra le Ragazze vittoria per gli Arcieri di Re Bertoldo (Licia Simonetti, Alice Cocchi, Irene Fantoni). Nel XI trofeo città di Rimini, 18 metri indoor con giudice di gara Gabriele Tagliaferri e direttore dei tiri Silvia Monticelli, nell'arco olimpico master secondo Massimo Fini (Castenaso

Per informazioni: **CONI POINT BOLOGNA**, via Trattati Comunitari Europei 7 - Bologna
Tel: 051.580542 - e-mail: bologna@coni.it

Archery Team), nell'arco compound senior vittoria di Fabio Cortella (Arcieri Felsinei), quindi nell'arco nudo master secondo Loris Degli Esposti (Arcieri Felsinei). Tra le master seconda Daniela Chellini (Real Sala Bolognese) e terza Donatella Rizzi (Hunter Archery Team), infine tra le Ragazze vittoria di Chiara Fini (Castenaso Archery Team). Per le squadre per l'arco olimpico master secondo il Castenaso Archery Team con Massimo Fini, Stefano Minghini e Davide Gamberini.

17 E 18 DICEMBRE IL PRIMO TROFEO NAZIONALE DI PICKLEBALL A BOLOGNA

Un gioco nuovo, divertente, adatto a tutti. Si tratta del pickleball, specialità molto praticata negli USA dove si contano milioni di praticanti. E' simile al tennis ma si gioca in un campo ristretto e con racchette di legno una pallina di plastica. Il 17 e il 18 dicembre si disputerà il primo torneo indoor di pickleball a Bologna denominato "Open Nazionale Pickleball ACSI".



In quell'occasione verrà inaugurato il secondo palazzetto italiano, primo ed unico in Emilia Romagna con quattro campi dedicati a questo nuovo sport, ubicato all'interno del Centro Sportivo Bruno Corticelli di fronte alla Certosa di Bologna. Lo ha organizzato Dario Pattacini per l'ASD Giocasport, nuova realtà cittadina, presieduta dal giornalista Alberto Bortolotti, nata proprio per la promozione degli sport meno praticati.

Il torneo sarà aperto a tutti, infatti non esistono ancora classifiche o categorie, e sono già una trentina le coppie al maschile, al femminile, o nel torneo misto, che hanno aderito da tutta Italia e ci si attendono, durante le due giornate, almeno una sessantina di coppie. Per iscriversi basta inviare una mail a giocasportbo@gmail.com o telefonare al numero 3331653322. Ai vincitori delle tre categorie verrà consegnato

un buono per una crociera gratuita mentre ai finalisti un paio di occhiali da sole specifici per giocare all'aperto. Le finali saranno trasmesse in diretta streaming su Sport2u.tv, Oasport.it e sul canale YouTube di Oasport.

La manifestazione è stata presentata in comune alla presenza dell'assessora allo sport Roberta Li Calzi, che ha già praticato questa disciplina e che sta valutando un progetto da parte di Giocasport, di portare il pickleball nelle scuole.

CICLISMO: BELLA CONVOCAZIONE PER GRETA

La splendida notizia per il ciclismo bolognese è stata la convocazione per lo stage della nazionale juniores di ciclocross di Greta Pighi, della società bolognese A favore del ciclismo, che ripaga i tanti sforzi di patron Fabio Sgarzi. Greta, oltre allo stage previsto dal CT Pontoni, ha partecipato anche alla gara Internazionale di San Colombano-Valfontanabuona classificandosi sesta. A questa manifestazione erano presenti anche per la stessa società bolognese, tra gli Juniores Edoardo Bonafini giunto quinto e Matteo Benassi 21°, mentre terza nelle DA1 è arrivata Valentina Bravi. Da segnalare il 7° posto assoluto (2° tra gli Under) di Luca Paletti nella gara Open M. Tra gli ES2 Nicholas Scalorbi della Calderara Stm ha ottenuto un significativo 2° posto.

A Solbiate Olona impegnati due atleti della A Favore del Ciclismo con Amaranta Concari al 7° posto tra le DA1, mentre Jader Concari, tra gli Juniores, ha ottenuto il 17° posto. Infine a San Pietro in Gu impegnate la Ceretolese 1969, la Calderara Stm, la A Favore del Ciclismo e la Cablotech Biotraining. Per la Ceretolese in gara tra i G6M Marzari Manuele che ha chiuso al 20° posto. Per la Calderara Stm bella Vittoria di Yolanda Sambi nella categoria DE. Sempre per la Calderara, tra le DA, Giulia Franceschini ha chiuso al 14° posto, Emma Scalorbi al 17° e Sara Riccio al 19°. Per la A Favore del Ciclismo tra gli AL1 da registrare il 21° posto di Michele Marzari, mentre, tra gli Juniores, ottimo 4° posto per Edoardo Bonafini, 9° posto per Matteo Rinaldi

Per informazioni: **CONI POINT BOLOGNA**, via Trattati Comunitari Europei 7 - Bologna
Tel: 051.580542 - e-mail: bologna@coni.it

e 10° posto per Manuel Mutolo. Infine tra gli Open M per la Cablotech 23° posto per Flavio Cavina, 24° posto per Michele Lombardi e 27° posto per Luca Tedioli.

JUDO: IL SAN MAMOLO ALLE QUALIFICAZIONI NAZIONALI

Ancora successi per il San Mamolo judo che conferma di essere una delle società più importanti in regione. Domenica, infatti, si è svolta la qualificazione per i campionati italiani assoluti e il team IMA San Mamolo Judo ha partecipato con 5 atleti. Due ori sono arrivati alla società del maestro Paolo Checchi per merito di Danila Trotta e Sofia Trizio che hanno anche strappato il pass per la finale che si svolgerà a Torino. Una medaglia d'argento l'ha ottenuta Patrick Covato, che come tanti altri giovani della società alterna le prestazioni di atleta con quelle di tecnico dei ragazzi più giovani. Infine una medaglia di bronzo è stata conquistata da Federico Vender mentre Lorenzo Gentile è arrivato settimo. <<Anche se siamo arrivati quasi a fine stagione – ha detto il presidente Checchi – i ragazzi dimostrano in ogni occasione la loro capacità di prepararsi al meglio per gli appuntamenti ai quali tengono maggiormente. Dando anche agli atleti più giovani l'esempio di disciplina e impegno che sono alla base del nostro sport>>.



LOTTA: IL CAB A TREVISO

Ancora sugli scudi il Club Atletico Bologna, che ha preso parte a Treviso alla 31^a edizione della gara a squadra di lotta greco romana denominata Trofeo internazionale Torresan, competizione della quale la formazione delle due torri ha ottenuto un prestigioso secondo posto. Per l'occasione anche l'allenatore del CAB Dumitru Popov è sceso sul tappeto di gara vincendo entrambi gli incontri di categoria contro la rappresentativa del Veneto e la squadra croata. Per il CAB hanno partecipato Souadi e Païam nella categoria 60 kg, Bellavia nella cat 70 kg, Vagnoni cat 75 kg, Popov cat 80 kg, Popa cat 85 kg, Nicolaiev e Mereacre nei 97 kg e Krasilnikov nella cat +97 kg. Presente alla gara, assieme al consigliere e allenatore Simone Pivi, anche il presidente del CAB Paolo Landuzzi che ha espresso il proprio compiacimento per la prova dei suoi: <<Ancora una volta i nostri ragazzi si sono dimostrati all'altezza – ha detto – Un ringraziamento allo staff



tecnico che li ha preparati per ottenere risultati importanti anche in competizioni di altissimo livello tecnico. Ora aspettiamo tanti giovani in palestra perchè questa storica disciplina possa conquistare il cuore anche dei ragazzi italiani oltre che quello dei tanti stranieri che ci già seguono>>.

CICLISMO: SIMONE VELASCO OSPITE DELLA CERETOLESE

Un pomeriggio diverso, ad ascoltare emozioni ed esperienze, volando con la fantasia sulle salite e le discese della gara di ciclismo più bella al mondo, il Tour de France. E' quanto hanno vissuto una cinquantina di ragazzi della Ceretolese, che hanno deciso di pasare un sabato pomeriggio ad ascoltare il ciclista bolognese di nascita, anche se vive all'isola d'Elba per buona parte dell'anno, Simone Velasco. Chiamato dal presidente della società Franco Chini per salutare tanti amici ed incontrare i ragazzi, ha raccontato il suo inizio e quanto deve alla società bolognese per le prime stagioni su strada: <<Ho



Per informazioni: **CONI POINT BOLOGNA**, via Trattati Comunitari Europei 7 - Bologna
Tel: 051.580542 - e-mail: bologna@coni.it

cominciato con la mountain bike – ha spiegato ai ragazzi il ciclista che compirà 27 anni venerdì prossimo e gareggia per l'Astana – per seguire mio padre sulle strade sterrate dell'Isola d'Elba. Poi quando ho cominciato la scuola mia madre mi ha portato a Bologna e ha chiesto a qualche società di ciclismo se potessi allenarmi con loro. Sono arrivato qui, alla Ceretolese, e ricordo ancora il primo allenamento, su per le salite con un gruppettino di amici con i quali mi sento ancora. Quelli con i quali ho corso le prime gare mi sono rimasti vicini e con qualcuno usciamo anche con le rispettive famiglie. Avevo un'altra maglia durante le corse, ma mi hanno sempre detto di non aver paura a chiedere consigli o per qualsiasi tipo di necessità tecnica>>. Dai ragazzi arrivano tante domande, dalla dieta a come vincere lo stress di appuntamenti importanti, dalla velocità massima raggiunta, al racconto delle maggiori difficoltà durante il Tour De France, il primo della sua carriera da professionista, iniziata nel 2016: <<All'inizio non avevo nessuna intenzione di fare il professionista. Anzi volevo fare il pilota di aereo e ho studiato proprio per arrivare a questo. Ho sempre cercato di impegnarmi a scuola per potermi tenere aperte tutte le opzioni possibile, quella sportiva ma anche quella lavorativa. L'idea di fare della mia passione un lavoro è arrivata solo quando mi è stata fatta la prima proposta di contratto professionistico. Quest'anno ho vissuto con impegno questa avventura che, ancora a causa del Covid, è stata difficile. Pensate che due giorni prima di partire il mio compagno di camere, il mio massaggiatore e il tecnico della bici sono diventati positivi, mentre io fortunatamente l'ho schivato. Sono rimasto impressionato dalla marea di gente il giorno della presentazione. Un milione di persone che scandivano i nostri nomi. E' stato davvero emozionante. Poi la gara. All'inizio la gente mi sfilava via e io non riuscivo a capire, mi sono dovuto far spiegare dai più esperti come comportarmi. Poi ogni giorno vorresti andare in fuga, ma quando si parte ai 50 all'ora le cose diventano sempre più complicate. Pensate che in discesa sono riuscito a toccare i 117 km/h, a me piace buttarli, ma lì era veramente pericoloso. Per quanto riguarda la dieta devo dire che sono seguito da un nutrizionista ma conosco bene il mio corpo e so che ogni tanto devo gratificarmi con la cucina bolognese ed elbana, specie in momenti come questi nei quali non abbiamo impegni>>. Da un mese Simone è diventato anche papà, una nuova vita? <<E' un'emozione indescrivibile. Ora che sono a casa più spesso posso anche godermela di più. Nello stesso momento chi vive con un ciclista sa che il nostro lavoro ci porta spesso lontano da casa e quindi bisogna godersi il più possibile i pochi momenti così belli>>. Un 2023 ancora da scoprire? <<Sì, tra poco risaliremo sulle bici e quando saremo in ritiro in Spagna la squadra ci chiamerà per illustrarci le strategie. Siamo in trenta corridori e dobbiamo suddividerci tra le varie corse. A me piacerebbe fare il Giro, nello stesso momento, se mi venisse riproposto il Tour, lo farei volentieri. Purtroppo le due corse assieme sono difficili da fare perchè serve una preparazione specifica per entrambe. Di sicuro chiederò di poter fare il Giro dell'Emilia, una corsa che arriva a casa mia e che non vorrei mai saltare>>.

BOWLING: GRUPPO HERA CAMPIONE AZIENDALE

Campionato italiano aziendale a San Lazzaro, ormai centro nevralgico delle manifestazioni nazionali ed internazionali dello sport del bowling, (n.d.r: i campionati europei master si terranno in Emilia il prossimo anno tra il centro sanlazzarese ed i centri di Modena e Mirandola).

Nel doppio misto sistema baker (cinque frames a testa, alternati, per i due componenti perciò partita di doppio e non la somma di due partite singole), trionfo per il Circolo Gruppo Hera di Bologna con Rita Angelini e Fabrizio Donini (vedi foto) che distanziano toscani del Ministero della pubblica istruzione di 76 birilli ed i milanesi delle Ferrovie dello stato di 180. I due atleti, unico doppio bolognese in gara, facenti parte del settore agonistico, Rita del bowling club Galeone e Fabrizio dell'asd Mandrake, hanno veramente gareggiato ai massimi livelli prendendo un sostanzioso



Per informazioni: **CONI POINT BOLOGNA**, via Trattati Comunitari Europei 7 - Bologna
Tel: 051.580542 - e-mail: bologna@coni.it

vantaggio nelle prime sei partite per poi controllare la rimonta degli avversari nelle ultime quattro. Insieme al titolo di doppio misto si è assegnato anche quello di singolo per tre categorie: eccellenza e cadetti maschile e femminile unificata. Nel femminile, nessuna atleta felsinea in finale, vittoria di Gdo Frosinone davanti alle Ferrovie dello stato Milano e Rai Roma.

Nei cadetti tre bolognesi finalisti, tutti del Gruppo Hera: Ettore Fabbri settimo, Daniele Ferraresi decimo e Stefano Minarini undicesimo. Vittoria di UniCredit Roma davanti al Ministero Economia e Finanze di Napoli e Banca Popolare di Milano. Nell'eccellenza, anche qui nessun bolognese finalista, vittoria per Ferrovie dello stato Milano seguito da UniCredit Torino e Inps Napoli.

Questa settimana due eventi, entrambi in Emilia: Finale Italiana Esordienti a San Lazzaro con due atleti bolognesi titolari delle due squadre rappresentanti l'Emilia-Romagna: Matteo Santoro e Fabio Lucchesi entrambi del bowling club Galeone Edilsantuccio.

Coppa delle regioni a Modena con cinque atleti bolognesi in pista: Gabriele Benvenuti dell'asd 2001, Roberto Romagnoli dell'asd Mandrake e tre del bowling club Galeone Mgl service gas: Monica Bagnolini, Stefania Magni e Massimiliano Celli.

COME PARTECIPARE A SPORT DAY BY DAY

DAL LUNEDI' AL VENERDI' ALLE 15 SU MADE IN BO TV – Canale 88



Ogni giorno dalle 15 alle 16, in replica alle 24.30 e il mattino successivo alle 9.00, è tornata la quarta edizione di **Sport day by day**, l'appuntamento quotidiano dell'informazione sportiva condotto da Matteo Fogacci in compagnia di Francesco Livorti, che porta ogni giorno alla conoscenza di tutti gli eventi sportivi che interessano le società dello sport di base in Emilia Romagna. Da questa stagione **Sport day by day** va in onda in diretta su **Made in Bo TV, Canale 88 del D.T. dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 16, con repliche alle 24.30 e alle 9 del mattino**. La trasmissione si può seguire anche sulla pagina **facebook** di **Made in Bo Tv**, in **streaming** o scaricando l'App dell'emittente. Per la partecipazione al programma è possibile contattare [**matteofogacci@gmail.com**](mailto:matteofogacci@gmail.com)

Per la pubblicazione delle notizie su **CONINFORMA BOLOGNA**

inviare testi e foto entro il martedì mattina all'indirizzo [**bologna@coni.it**](mailto:bologna@coni.it)

Coordinamento giornalistico: Matteo Fogacci

Per informazioni: CONI POINT BOLOGNA, via Trattati Comunitari Europei 7 - Bologna
Tel: 051.580542 - e-mail: [bologna@coni.it**](mailto:bologna@coni.it)**